

Ogni anno circa 1700 persone lasciano la nostra terra. Un intero piccolo paese

La Basilicata che si spopola

Il fenomeno esaminato nell'Assemblea del Forum regionale dei giovani che chiede "il ricambio generazionale nella macchina amministrativa regionale da realizzarsi mediante concorsi trasparenti che premino il merito e la competenza"

E sullo spopolamento della Basilicata e più specificatamente sulla fuga dei giovani, denunciata dal Csail di cui parliamo sotto, si registra anche la preoccupazione del Forum Regionale dei Giovani che nel documento approvato dall'assemblea svoltasi nel giugno scorso si sottolinea come "in Basilicata continua il lento ma drammatico fenomeno dello spopolamento, ogni anno circa 1700 persone lasciano la nostra terra. Un intero piccolo paese. Tra questi, molti sono i giovani che per scelta o per costrizione lasciano la Basilicata, a questi dobbiamo aggiungere i tanti che per lavoro o per studio vivono in un'altra Regione ma risultano risiedere ancora in Basilicata". "Noi- si legge nel documento - sentiamo il peso della rappresentanza di questi e di una generazione che pretende il diritto di vivere la propria terra e realizzare il proprio progetto di vita qui in Basilicata e tra l'altro, chiediamo con forza, alla luce di quanto esposto nella Relazione Programmatica dal Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, che nel condiviso ricambio generazionale da realizzarsi nella macchina amministrativa regionale non si alimentino ulteriori sacche di precariato, ma si proceda al reclutamento del personale mediante concorsi trasparenti che premino il



merito e la competenza". "Recepimmo con interesse - continua ancora il documento - l'attenzione della Regione Basilicata in merito alle tematiche per l'occupazione e dell'inserimento dei giovani laureati e diplomati nel mercato del lavoro, ma riteniamo utile il confronto sugli strumenti che la Regione vuole mettere in campo per favorire l'occupazione e l'auto-impiego".

Nel sottolineare ancora che "il Forum Regionale dei Giovani, quale organo rappresentativo, ritiene altresì fondamentale partecipare alla costruzione di strumenti importanti per la nostra generazione come: il PRESTITO PONTE, l'approvazione di una Legge sul Diritto allo Studio e la ristrutturazione dell'ARDSU e sullo Sviluppo di Politiche Giovanili in generale" si segnala "con rammarico la poca attenzione della Regione nei confronti del Forum dei Giovani, conside-

rando che non si è ancora provveduto, a distanza di più di un anno dal suo insediamento, alla individuazione di una sede per esercitare le attività pur avendo numerosi spazi inutilizzati all'interno della struttura regionale" e "soprattutto la decurtazione del 30% dei Fondi a disposizione del Forum. E ancora "nel denunciare con fermezza l'incomprendibile atteggiamento della Regione sui Tirocini formativi, prima banditi a mo' di illusione per tanti giovani lucani e poi sospesi dopo che in 13000 vi avevano riposto speranze ed aspettative, il Forum ribadisce, "la ferma richiesta di avviare un tavolo di concertazione con la Regione Basilicata, al fine di confrontarci sulle problematiche esposte annunciando una pronta mobilitazione se non ci sarà un atteggiamento di apertura da parte della massima istituzione regionale".